

IV^ DOMENICA T.O.

Comunità Viva

IV^ SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: MC 1,21-28

Secondo Libro dei Salmi TRA ENTUSIASMI E CADUTE

Amen, amen. Così si era chiuso il primo libro dei Salmi, con le stesse parole si chiude il secondo. Ma mentre nel primo il tema prevalente è il conflitto che separa il giusto dall'empio, i salmi dal 42 al 72 raccontano il desiderio di Dio nello scenario dell'esilio, ossia della lontananza da Lui. «*L'anima mia anela a te o Dio*»: l'orante è tutto proteso verso Colui che può davvero saziare la sua sete di vita e di amore. Dio è lo sposo desiderato (*Tu sei il più bello*), che la creatura umana è invitata ad ascoltare (*Ascolta, figlia*). Un uomo può imboccare sentieri diversi e smarrirsi in labirinti senz'uscita, ma in lui resta lo struggente desiderio di tornare sui suoi passi, di provare a rifare tutto daccapo, e di abbracciare finalmente Dio.

Il secondo libro introduce la lotta dell'orante come un combattimento interiore per cui il vero, grande nemico risulta essere il peccato. Il tormento dell'orante consiste infatti nel vedersi, per propria colpa, separato da Dio. La ragione per cui non ha pace e Dio pare essere sordo alla sua preghiera sta solamente nella propria iniquità. Ecco quindi la grande supplica del Salmo 51, il Miserere, espressione del riconoscimento della propria caduta. L'entusiasmo dell'orante conosce momenti di smarrimento, ma le cadute, se riconosciute davanti al Signore, possono diventare occasione di una nuova ripartenza perché «*un cuore contrito e affranto Tu, o Dio, non disprezzi*».

Dopo un ritorno alle sofferenze del Giusto, alla sua attesa ansiosa e alla sua patetica preghiera, il secondo libro si conclude con una visione del regno messianico. Il salmo 72 infatti, ci proietta verso Colui che deve venire, che costituisce il compimento della promessa: un seme gettato nel cuore umano per suscitare in ognuno di noi un nuovo modo di abitare la terra in obbedienza al disegno di Dio.

Don Franco

GESU', "FELICE ROVINA" DI CIO' CHE NON E' AMORE

Ed erano stupiti del suo insegnamento. Lo stupore: esperienza felice che ci sorprende e scardina gli schemi, che si inserisce come una lama di libertà in tutto ciò che ci saturava: rumori, parole, abitudini, che ci fa entrare nella dimensione creativa della meraviglia che re-incanta la vita. La nostra capacità di provare gioia è direttamente proporzionale alla nostra capacità di meravigliarci. Salviamo allora lo stupore, la capacità di incantarci ogni volta che incontriamo qualcuno che ha parole che trasmettono la sapienza del vivere, che toccano il nervo delle cose, perché nate dal silenzio, dal dolore, dal profondo, dalla vicinanza al Roveto di fuoco.

Gesù insegnava come uno che ha autorità. Autorevoli sono soltanto le parole che alimentano la vita e la portano avanti; Gesù ha autorità perché non è mai contro ma sempre in favore dell'umano. E qualcosa, dentro chi lo ascolta, lo avverte subito: è amico della vita. Autorevoli e vere sono soltanto le parole diventate carne e sangue, come in Gesù, in cui messaggio e messaggero coincidono. La sua persona è il messaggio.



James Tissot
Gesù nella sinagoga

L'autorità di Gesù è ribellione e liberazione da tutto ciò che fa male: C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro. Il primo sguardo di Gesù si posa sempre sulla sofferenza dell'uomo, vede che è un "posseduto", prigioniero e ostaggio di uno più forte di lui. E Gesù interviene: non fa discorsi su Dio, non inanella spiegazioni sul male, si immerge nelle ferite di quell'uomo come liberatore, entra nelle strettoie, nelle paludi di quella vita ferita, e mostra che "il Vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione" (G. Vannucci).

Lui è il Dio il cui nome è gioia, libertà e pienezza (M. Marcolini) e si oppone a tutto ciò che è diminuzione d'umano. I demoni se ne accorgono: che c'è fra noi e te Gesù di Nazareth? Sei venuto a rovinarci? Sì, Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a spezzare catene; a portare spada e fuoco, per separare e consumare tutto ciò che amore non è; a rovinare i desideri sbagliati da cui siamo "posseduti": denaro, successo, potere, competizione invece di fratellanza. Ai desideri padroni dell'anima, Gesù dice due sole parole: taci, esci da lui. Non parlare più al cuore dell'uomo, non sedurlo.

Un mondo sbagliato va in rovina: vanno in rovina le spade e diventano falci (Isaia), si spezza la conchiglia e appare la perla. Perla della creazione è un uomo libero e amante. Lo sarò anch'io, se il Vangelo diventerà per me passione e incanto, patimento e parto. Allora scoprirò "Cristo, mia dolce rovina" (D.M. Tuoldo), felice rovina di tutto ciò che amore non è.

(P. Ermes Ronchi – Avvenire 25.1. 2024)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 29 gennaio S. Valerio

Ore 9.00 Agostino e Alberto

Ore 18.00 Paggetti Giuseppe

MARTEDÌ 30 gennaio

Ore 9.00 Agostino e Roberto

Ore 18.00 *Sec. Int. Par.*

MERCOLEDÌ 31 gennaio San Giovanni Bosco

Ore 9.00 Bisi Emilia

Ore 18.00 Fiocchi Francesca Milesi
Salerno Giuseppe

GIOVEDÌ 1 febbraio

Ore 9.00 Palloni Luigina e Serafino

Ore 18.00 Rossi Dante e Matilde
D'Alessio Ernesto

VENERDÌ 2 febbraio Presentazione del Signore

Ore 9.00 **MESSE PERPETUE**

Ore 18.00 Famiglia Magli Sarina
Bruno, Luisa e famiglia Annoni
Perotti Giuseppe e Giovanna

SABATO 3 febbraio San Biagio

Ore 9.00 *Sec. Int. Par.*

Ore 18.00 Granata Angelo e Francesca
Stroppa Marialuisa
Famiglia Arensi

DOMENICA 4 febbraio San Tommaso d'Aquino IV^ DOMENICA T.O.

Ore 8.00 Cornalba Gaetano

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Morosini Carla Conca
Uggeri Giuseppe e Mariuccia
Militello Concetta Assainato
(30gg)

Ore 18.00 Grossi Elsa – Fiocchi Giuseppe

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
3° merc. 21.00-21.45

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

→ **Sabato 27 e domenica 28 gennaio** all'uscita della chiesa le ex-allieve proporranno una vendita a sostegno delle missioni salesiane.

→ **Con i bambini ci troviamo alle 15:30** nel salone dell'oratorio per dei **giochi** a cui seguirà la **merenda**.

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE – S. BIAGIO

→ **Venerdì 2 febbraio** in Chiesa parrocchiale celebreremo la Presentazione del Signore o Candelora. Le Ss. Messe, in orario feriale, avranno una particolare solennità.

→ **Sabato 3 febbraio** in Chiesa parrocchiale celebreremo la memoria di S. Biagio, con la benedizione della gola al termine della messa.

PRENOTAZIONE S. MESSE

Venerdì 2 febbraio, ore 9:30, dopo la celebrazione delle **MESSE PERPETUE**, una persona incaricata sarà a disposizione in sala parrocchiale per le prenotazioni delle Ss. Messe.

MESSE PERPETUE

In settimana si è aggiunta la S. Messa Perpetua in suffragio di **Gorla Alessio** (f.c. fratello e cognata)

QUADRIMESTRALE DI COMUNITÀ VIVA

Dovrebbe essere distribuito in settimana il quadrimestrale di Comunità Viva. Arriverà poi anche in chiesa.

DATE CAMPISCUOLA ESTIVI

Per i campiscuola estivi le date saranno:

A Brentonico (TN)

6-12 luglio: **3-4-5^a elementare**

12-20 luglio: **1-2-3^a media**

A Folgarida (TN)

20-27 luglio: **superiori**

Seguiranno i dettagli e le iscrizioni

RINNOVO CAMPO CALCETTO

Dopo più di 10 anni di onorato servizio, il campo da calcetto del nostro oratorio necessiterà nel 2024 il **rinnovo del manto d'erba sintetica**.

→ La spesa complessiva per la rimozione e lo smaltimento del manto usurato e la posa di quello nuovo sarà di **35.000€**.

→ **Ringraziamo chi vorrà contribuire alla spesa** con un'offerta alla parrocchia, per permettere di mantenere in ordine e funzionanti i nostri spazi e attrezzature.
IBAN: IT86C050342034600000000118